“ASSENTE PERCHE’ IN CONGEDO MATERNITA’”. DEPUTATA SILVESTRI, “IN PRIMO MANDATO 90% PRESENZE”

4 Aprile 2023



L’AQUILA – Il deputato abruzzese di Fdi Rachele Silvestri, ex Movimento Cinque stelle, è risultata tra i più assenti in questa prima parte delle attività parlamentari della 17esima legislatura perché in congedo di maternità e quindi le sue assenze sono giustificate: il 36enne politico di Ascoli Piceno, candidata in seconda posizione nel collegio plurinominale dell’Abruzzo, ritenuto blindato, ed eletta alle elezioni del 25 settembre scorso, nel corso della campagna elettorale era incinta ed ha partorito il suo bambino nel dicembre scorso.

È lo stesso parlamentare a respingere l’accusa di assenteismo in un post su Facebook in seguito all’articolo di Abruzzoweb che, in base ai dati forniti dalla fondazione Openpolis, elaborati su quelli degli uffici parlamentari, ha stilato la classifica delle presenze e assenze dei deputati eletti in regione, dalla quale risulta che Silvestri, ha partecipato finora solo al 17,3% delle 1.043 sedute della Camera dei deputati. Stando a quanto si è appreso, il deputato di Fdi, nella passata legislatura, ha toccato percentuali di presenze vicine al 90%.

“Una donna può essere madre e parlamentare e come tale ha il dovere di non calpestare i diritti per cui autorevoli mamme hanno lottato in passato. Il servizio di Abruzzoweb di Filippo Tronca, invece per dimenticanza, forse, attacca la mia persona, mettendo in evidenza le assenze in Parlamento “Eletta grazie ad essere stata ‘paracadutata’ in un seggio sicuro in Abruzzo, ma che finora ha preso parte al 17,3% delle 1043 sedute della Camera” – soprassedendo sul fatto che come donna sto semplicemente usufruendo di un mio legittimo diritto: congedo di maternità”, scrive Silvestri.

C’è da sottolineare che la fondazione Openpolis non fornisce le motivazioni delle assenze e quindi se sono o no, giustificate.

Nel post Silvestri, nel corso della campagna elettorale al centro di polemiche perché considerata una “paracaduta” cioè

candidata in un collegio sicuro essendo di un'altra regione, minaccia querele nei confronti di questa testata: Abruzzoweb, che non era a conoscenza della maternità, si scusa con la diretta interessata, per non aver dato le nobili motivazioni legate al fatto che la sue assenze sono più che giustificate, come per ogni lavoratrice, per la nascita del figlio il 22 dicembre scorso.

Questa testata non ha mai avuto nessuna intenzione di denigrare e accusare nessuno, tanto meno l'onorevole Silvestri. La classifica si basa sui meri dati del tasso di presenza in aula, che è possibile conteggiare grazie alla partecipazione di deputati e senatori alle varie votazioni che si svolgono nel corso della seduta, che avvengono in forma elettronica lasciando traccia.

Diplomata all'istituto tecnico commerciale, Silvestri ha lavorato in un supermercato di Ascoli Piceno come addetta alle vendite – si legge su google -. Alle elezioni politiche del 2018 è stata eletta deputata del Movimento 5 Stelle.

È stata componente, dal 2018, della X Commissione attività produttive, commercio e turismo, della quale è stata segretario fino al 2020. Il 9 gennaio 2020 annuncia la sua uscita dal Movimento 5 Stelle e il passaggio al Gruppo misto. Il18 marzo 2021 aderisce a Fratelli d'Italia insieme altri due parlamentari ex Movimento 5 Stelle, Massimiliano De Toma e Tiziana Drago.

Alle elezioni politiche anticipate del 25 settembre 2022 viene candidata alla Camera in seconda posizione nel collegio plurinominale dell'Abruzzo risultando eletta.

Silvestri parla nel post di "un attacco gratuito, che si somma le bugie che vogliono solo gettare fango sulla mia persona e hanno come obiettivo solo quello di denigrare le donne nel momento in cui sono proprio loro ai vertici sul paese (Giorgia Meloni) e della politica italiana (Elly Schlein). Capisco che tutto questo può far paura. Mio compito è quello tuttavia di proteggere – e lo farò per vie legali – la mia vita privata da falsità e menzogne", conclude Rachele Silvestri.

Questa testata, concludendo, pone ancora l'accento sul fatto che per nessuno degli onorevoli interessati si è entrati nel merito dei reali motivi delle assenze. Con l'eccezione di Umberto Bossi, per il quale sono di dominio pubblico i suoi problemi di salute. Inoltre, con il termine "paracadutata" non si è poi voluto sminuire il valore dell'elezione di Silvestri, ma semplicemente ribadire il diritto di critica e la linea editoriale, in merito alla pur legittima scelta più o meno da parte di tutti i partiti, di candidare anche valide e competenti figure, in territori e collegi elettorali, che non avevano fino a quel momento frequentato e dove non avevano esercitato direttamente la loro attività. (b.s.)

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli